



Rapporto sulla sicurezza 2015

Il livello di sicurezza nell'aviazione svizzera rimane elevato

Considerando soltanto la statistica della IATA, il 2015 è stato un anno positivo per la sicurezza nell'aviazione civile internazionale: il tasso di incidenti concernente gli aeromobili per il trasporto passeggeri di compagnie occidentali è diminuito a un episodio su 3,1 milioni di voli e non si sono verificati decessi. Alla luce di questi risultati, si constata un ulteriore miglioramento sia rispetto all'anno precedente sia alla tendenza registrata nell'arco di cinque anni. Tuttavia, il quadro è leggermente diverso se si considerano l'incidente di un airbus della Germanwings provocato dal copilota e lo schianto sul Sinai di un aeromobile russo adibito al trasporto di passeggeri in seguito a un atto terroristico. In entrambi i casi, tutte le persone a bordo (rispettivamente 150 e 224) hanno perso la vita.

Il livello di sicurezza nell'aviazione civile svizzera continua a essere molto elevato. Per quanto concerne l'aviazione commerciale, nella categoria degli aeromobili complessi (peso superiore a 5,7 tonnellate) si è registrato un solo episodio grave, avvenuto a terra durante le operazioni di rimozione del ghiaccio. Per quanto riguarda gli elicotteri, al pari di quanto già osservato l'anno precedente, il tasso di incidenti e quello di decessi sono ulteriormente diminuiti. Il tasso di incidenti nell'aviazione svizzera ha tuttavia registrato un aumento, passando da 55,2 a 70,4 per milione di voli. Su un totale di 48 incidenti, in 7 casi vi sono state vittime. Quasi tutti gli incidenti (98%) sono avvenuti nel settore dell'aviazione leggera, nella categoria di peso inferiore a 2,25 tonnellate. In quest'ultima il tasso di incidenti è pari a 112 per milione di voli. La maggior parte di essi è da ricondurre alla perdita di controllo del velivolo, a problemi del motore o all'uscita di pista (pista di decollo o atterraggio).

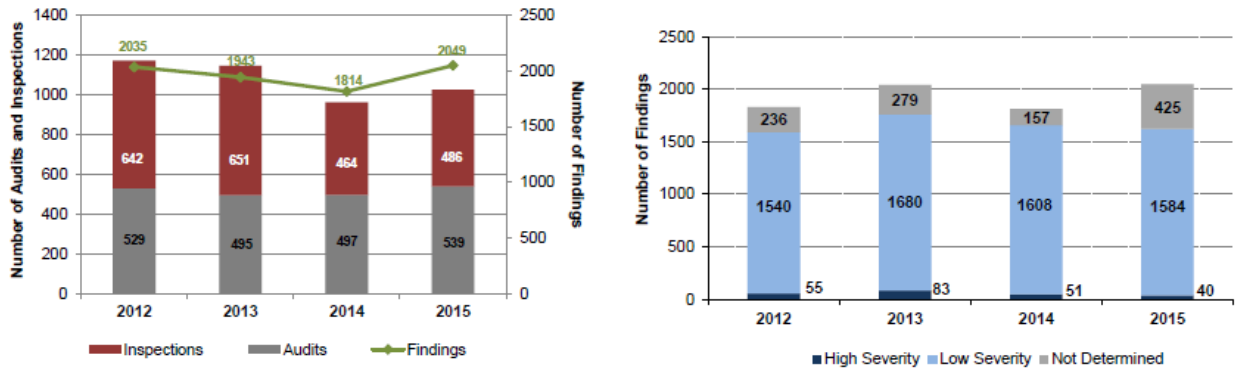
La notevole complessità dello spazio aereo svizzero, oltre all'elevata intensità dei movimenti di volo in determinate zone, è alla base di numerose violazioni di detto spazio aereo, nonché di un rischio maggiore di quasi collisioni. Per questioni di sicurezza, nell'ambito di una nuova strategia per lo spazio aereo è necessario semplificare tali strutture, anche se l'obiettivo non è semplice da conseguire. Le esigenze, talvolta differenti, degli stakeholder più diversi, che vanno dal traffico di linea agli alianti da pendio, devono essere conciliate. A ciò si aggiunge l'introduzione pianificata delle Instrumental Flight Rules (IFR) senza controllo del traffico aereo nello spazio aereo della classe Golf o senza Low Flight Network. In entrambi i casi si tratta di elementi che contribuiscono alla complessità dello spazio aereo.

Nel 2015 il numero di violazioni dello spazio aereo è aumentato del 50 per cento: in particolare nello spazio aereo attorno a Zurigo si è verificato un incremento di tali episodi. In questa regione ne sono stati registrati 117, mentre in quello precedente le violazioni dello spazio aereo ammontavano a 67. È altresì aumentato il numero di violazioni dello spazio aereo nella Svizzera centrale, a Lugano e a Meiringen, mentre a Berna, Ginevra e Altenrhein si è riscontrata una leggera diminuzione. La maggior parte di questi episodi riguardava aeromobili svizzeri (228 segnalazioni), ma in 45 casi erano interessati anche aeromobili



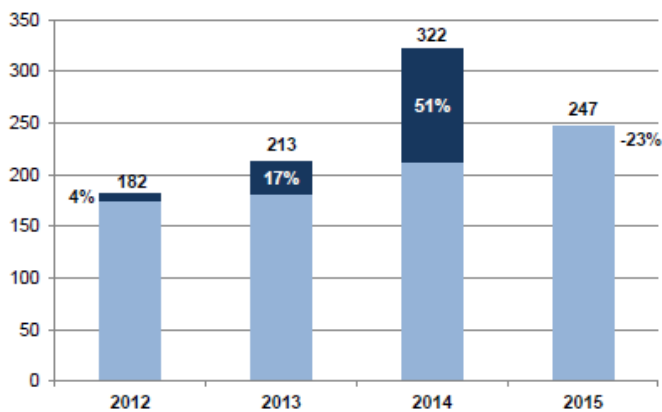
tedeschi. Nel 2015, attraverso i diversi canali dell'UFAC, i piloti e le associazioni di volo sono stati informati di questa situazione insoddisfacente

Attività di vigilanza dell'UFAC nel 2015



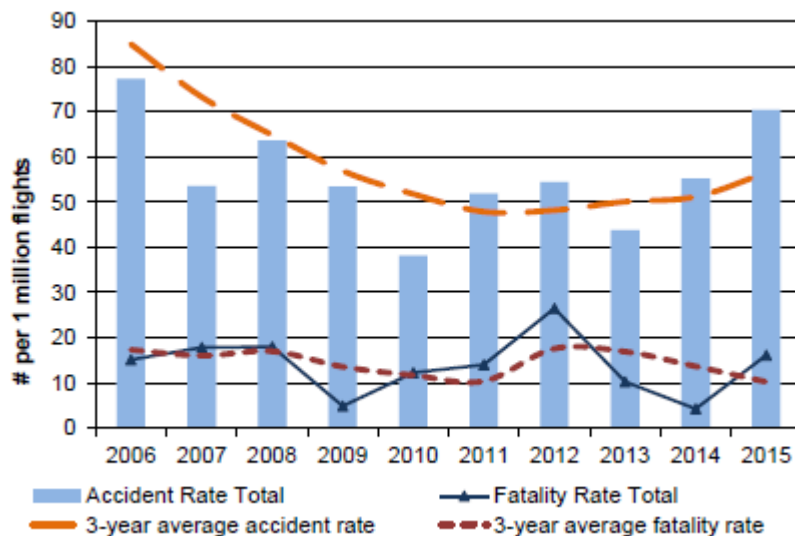
Nel 2015 il numero delle ispezioni e degli audit effettuati dall'UFAC presso l'intera industria aeronautica ha nuovamente registrato un leggero aumento, restando tuttavia inferiore rispetto agli anni precedenti. Uno dei motivi è l'adozione di direttive europee che internamente ha comportato una maggiore sollecitazione degli ispettori.

Segnalazioni volontarie (SWANS)



Lo scorso anno il numero delle segnalazioni volontarie nel campo dell'aviazione civile è diminuito del 23 per cento a causa del notevole calo di notifiche da parte di "whistleblower", che nel 2014 avevano interessato un'unica compagnia. Gran parte delle segnalazioni riguarda episodi relativi all'aviazione leggera, quali violazioni dello spazio aereo, conflitti con i servizi della navigazione aerea, avvicinamenti pericolosi o errori operativi. Come negli anni precedenti, le singole segnalazioni sono state pubblicate dall'UFAC in qualità di "lesson learned". Nel 2016 lo SWANS è stato integrato nel sistema di segnalazioni conforme al diritto europeo (regolamento (UE) n. 376/2014).

Tasso di incidenti nell'aviazione civile svizzera



Nel 2015, su un milione di voli sono stati registrati 70 incidenti (aeromobili di tutte le categorie di peso, elicotteri esclusi). L'aumento rispetto all'anno precedente è da ricondurre anzitutto al settore dell'aviazione leggera. La media sui tre anni è quindi di nuovo leggermente superiore rispetto a quella degli anni precedenti, pur restando notevolmente più bassa rispetto a dieci anni fa. Nel 2015 il tasso di persone che hanno riportato ferite mortali è aumentato a 16 per milione di voli, tuttavia la media sui tre anni continua a essere tendenzialmente in calo. Per quanto riguarda gli aeromobili il cui peso supera le 5,7 tonnellate, il tasso di incidenti si attesta a 4 per milione di voli; negli ultimi dieci anni non si sono verificati incidenti mortali.

Per quanto concerne gli elicotteri di tutte le categorie di peso, il tasso di incidenti è ulteriormente diminuito. Il triennio risente ancora dell'influenza del 2013, benché questa si stia riducendo. Nel 2015 si sono registrati sei incidenti, uno dei quali con esito letale.

